

VareseNews

“Quartieri in concerto” porta la grande musica a Varese: a Sangallo fiati e ottoni del Teatro alla Scala

Pubblicato: Mercoledì 26 Giugno 2024



Terza e ultima tappa a Varese **giovedì 27 giugno** per “Luoghi insoliti, Spettacoli straordinari: Quartieri in Concerto”, la rassegna con cui Regione Lombardia porta la grande musica classica nelle periferie.

Dopo i concerti di Bergamo e Milano, il nuovo appuntamento è in programma al **quartiere Sangallo di Varese**, in via Borromini 35, sanga dedicato ai più giovani e alle famiglie per offrire un’esperienza culturale unica, coinvolgendo la cittadinanza e avvicinando tra loro le persone attraverso la bellezza e il potere comunicativo della musica.

Un Ensemble di Fiati e un Ensemble di Ottoni dell’Orchestra animeranno gli spazi urbani con scenari sonori suggestivi e coinvolgenti. Alle performance musicali – come il medley tratto da West Side Story di Leonard Bernstein o gli estratti dalle colonne sonore di 8½ e de La strada di Fellini composte da Nino Rota – sarà affiancato il racconto dei mestieri dello spettacolo, con stand dedicati alla scoperta delle varie discipline.

L’iniziativa porta la musica classica in luoghi non tradizionali per coinvolgere, avvicinare, affascinare i residenti con la musica dei grandi compositori. I quartieri delle periferie diventano così agorà, si trasformano in sale da concerto, luoghi di socialità e di condivisione, dove la musica può esprimere il suo meraviglioso linguaggio universale e la sua capacità di favorire aggregazione e partecipazione pubblica.

“Luoghi insoliti, Spettacoli straordinari. Quartieri in Concerto” è un’iniziativa sperimentale che si propone come **strumento di welfare culturale per la collettività**, promossa da Regione Lombardia **in collaborazione con le Aler** (Aziende Lombarde per l’Edilizia Residenziale) di Milano, Bergamo e Varese e le Fondazioni I Pomeriggi Musicali, Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi e Accademia d’Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala. **Tutti i concerti in programma sono gratuiti e aperti al pubblico, fino a esaurimento posti.**

«La cultura per essere apprezzata e fruita non solo dagli appassionati deve uscire dagli spazi che tradizionalmente si associano ad essa – spiega l’assessore regionale alla Cultura, **Francesca Caruso** – Questo dialogo aperto con le città lombarde rappresenta nel modo migliore uno dei punti fermi del modo d’agire di Regione. L’iniziativa ha tra i propri obiettivi il contrasto al disagio sociale, arrivando a raggiungere le periferie e contesti insoliti per uno spettacolo di musica di grande qualità».

«Per migliorare i servizi abitativi lombardi ci sono diverse strade e intendo percorrerle tutte – aggiunge l’assessore regionale alla Casa e housing sociale, **Paolo Franco** – Da un lato lavoriamo per ammodernare gli appartamenti, snellire le procedure di assegnazione e ristrutturare interi caseggiati, dall’altro vogliamo che i quartieri Aler siano luoghi di condivisione, sicuri e con tutti i servizi necessari. Anche la cultura fa parte di questo percorso, perché crea aggregazione, inclusione e condivisione di spazi e di emozioni. Non devono più esserci zone-ghetto, ma luoghi in cui le persone interagiscono tra loro e con le istituzioni con l’obiettivo di infondere il valore del bene comune».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it